



Lifelong
Learning
Programme



La qualità attesa e percepita nei servizi educativi per la prima infanzia

Dr.ssa Elena Falaschi – Università degli Studi di Firenze

Firenze, 24 marzo 2015

***“Qualità ed impegno istituzionale nelle politiche educative per l’infanzia.
Bilancio formativo e prospettive pedagogiche”***

Firenze, 24 Marzo 2015

***Q4ECEC – Gli eventi formativi nelle regioni “Obiettivo Convergenza”:
bilancio e prospettive***

Elena Falaschi

Q4ECEC Project

***‘Awareness-raising on Quality and Institutional Commitment in Early
Childhood Education and Teaching’***

<http://q4ecec.eu/>

Questionario:

La qualità attesa e percepita nei servizi educativi per la prima infanzia

Al fine di operare un'indagine sulla qualità dei servizi per la prima infanzia, Le chiediamo cortesemente di compilare il seguente questionario (anonimo) in relazione sia alla qualità attesa (quanto secondo Lei è importante) sia alla qualità percepita (quanto secondo Lei è presente).

Per esprimere le Sue percezioni potrà utilizzare una scala numerica da 0 (per niente) a 5 (moltissimo) contrassegnando il punteggio corrispondente. Le tre domande riportate sul retro, a struttura "aperta", Le permettono di esprimere liberamente le Sue considerazioni.

La qualità attesa e percepita nei servizi educativi per la prima infanzia.

Sesso M F

Età

Città (Provincia)

Qualifica (educatore, insegnante, genitore, amministratore, ecc.)

Macroarea	Indicatori di qualità	Qualità attesa (Quanto secondo Lei è importante)	Qualità percepita (Quanto secondo Lei è presente)
Caratteristiche strutturali e infrastrutturali	Struttura e manutenzione dell'edificio	0 1 2 3 4 5	0 1 2 3 4 5
	Gestione e organizzazione interna	0 1 2 3 4 5	0 1 2 3 4 5
	Attenzione ai costi di gestione	0 1 2 3 4 5	0 1 2 3 4 5
Contesto	Strutturazione degli spazi (angoli, arredi, materiali)	0 1 2 3 4 5	0 1 2 3 4 5
	Attenzione ai tempi (liberi e strutturati, routines, ecc.)	0 1 2 3 4 5	0 1 2 3 4 5
	Cura delle relazioni (con i bambini, con i genitori, ecc.)	0 1 2 3 4 5	0 1 2 3 4 5
Risorse umane e professionalità	Dotazione numerica del personale	0 1 2 3 4 5	0 1 2 3 4 5
	Crescita professionale (formazione, aggiornamento)	0 1 2 3 4 5	0 1 2 3 4 5
	Presenza del coordinamento pedagogico	0 1 2 3 4 5	0 1 2 3 4 5
	Collaborazione del gruppo di lavoro	0 1 2 3 4 5	0 1 2 3 4 5
Progettualità pedagogica	Attenzione agli stili educativi (gioco, attività di cura, ecc.)	0 1 2 3 4 5	0 1 2 3 4 5
	Osservazione e valutazione	0 1 2 3 4 5	0 1 2 3 4 5
	Progettazione e documentazione	0 1 2 3 4 5	0 1 2 3 4 5
	Continuità educativa	0 1 2 3 4 5	0 1 2 3 4 5

1) Quanto ritiene importante e possibile lavorare sui processi di miglioramento (innovazione, condivisione delle buone pratiche, integrazione delle professionalità, lavoro di rete, autovalutazione, ecc.)? Attraverso quali modalità?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Quanto ritiene importante e possibile favorire i processi di partecipazione e di cittadinanza attiva per promuovere il miglioramento ed innalzare il livello di qualità dei servizi e della scuola? Attraverso quali strategie?

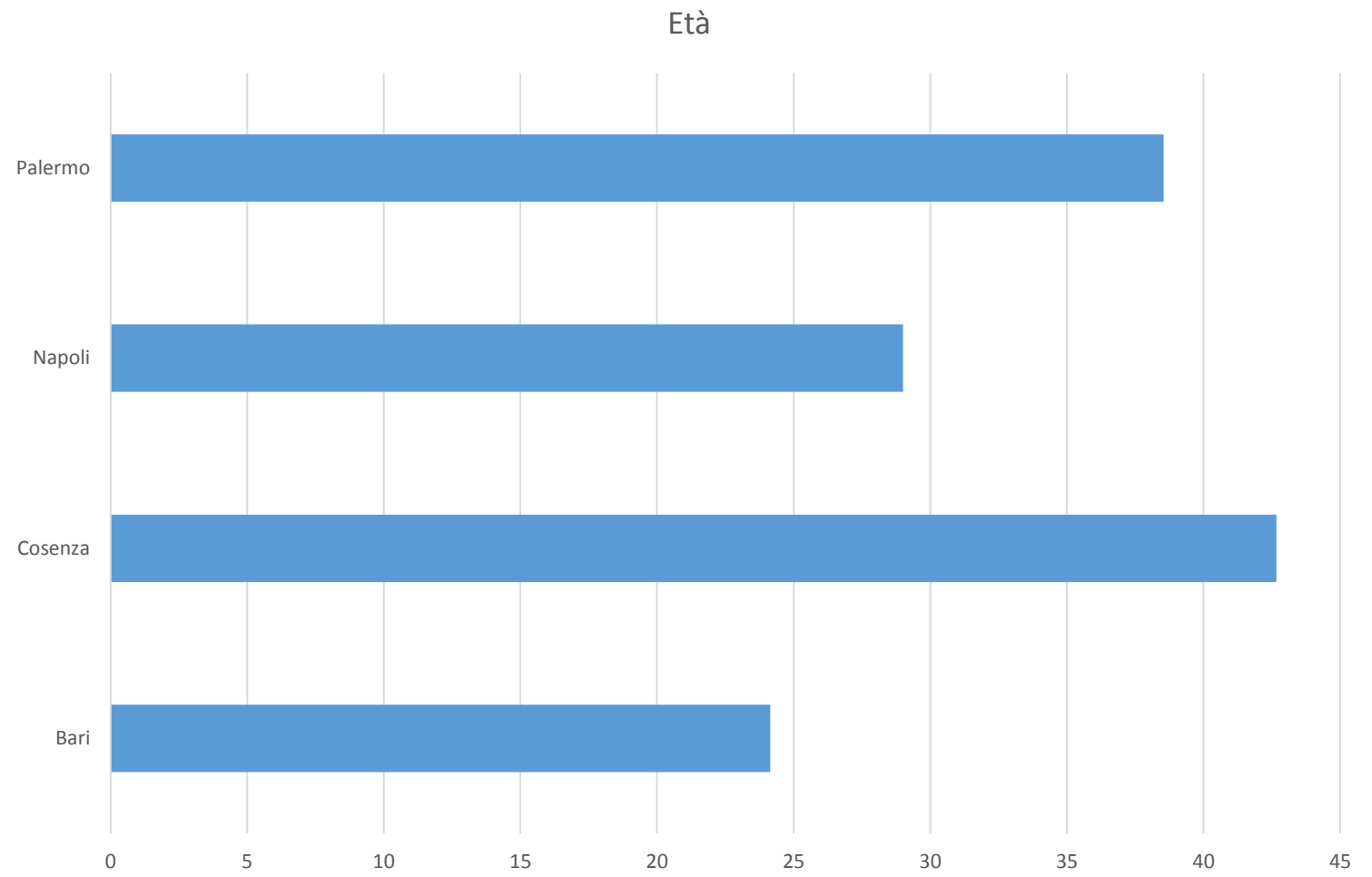
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Può descrivere brevemente una “pratica di qualità” che ha effettivamente realizzato o di cui è a diretta conoscenza?

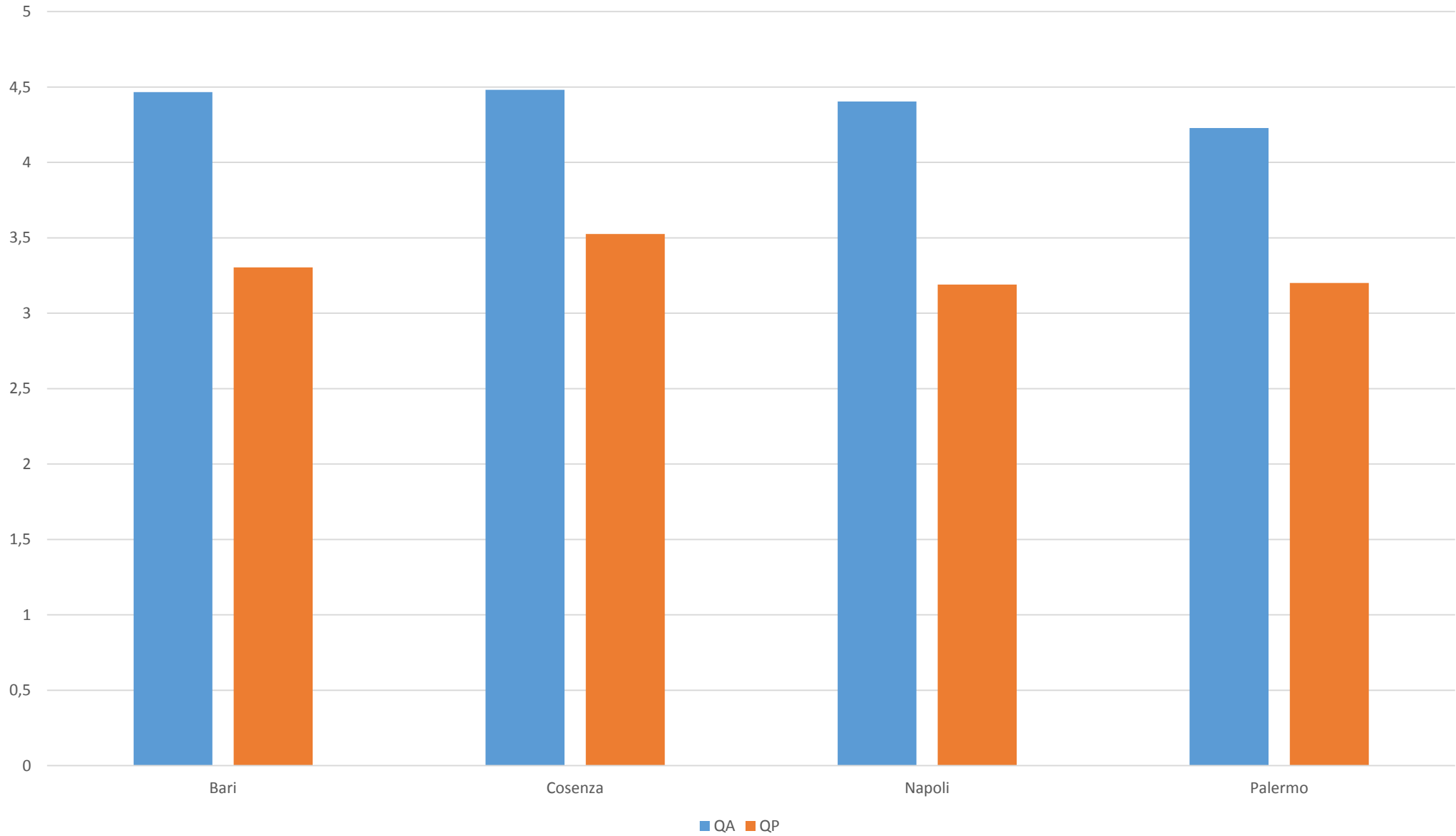
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

RISULTATI

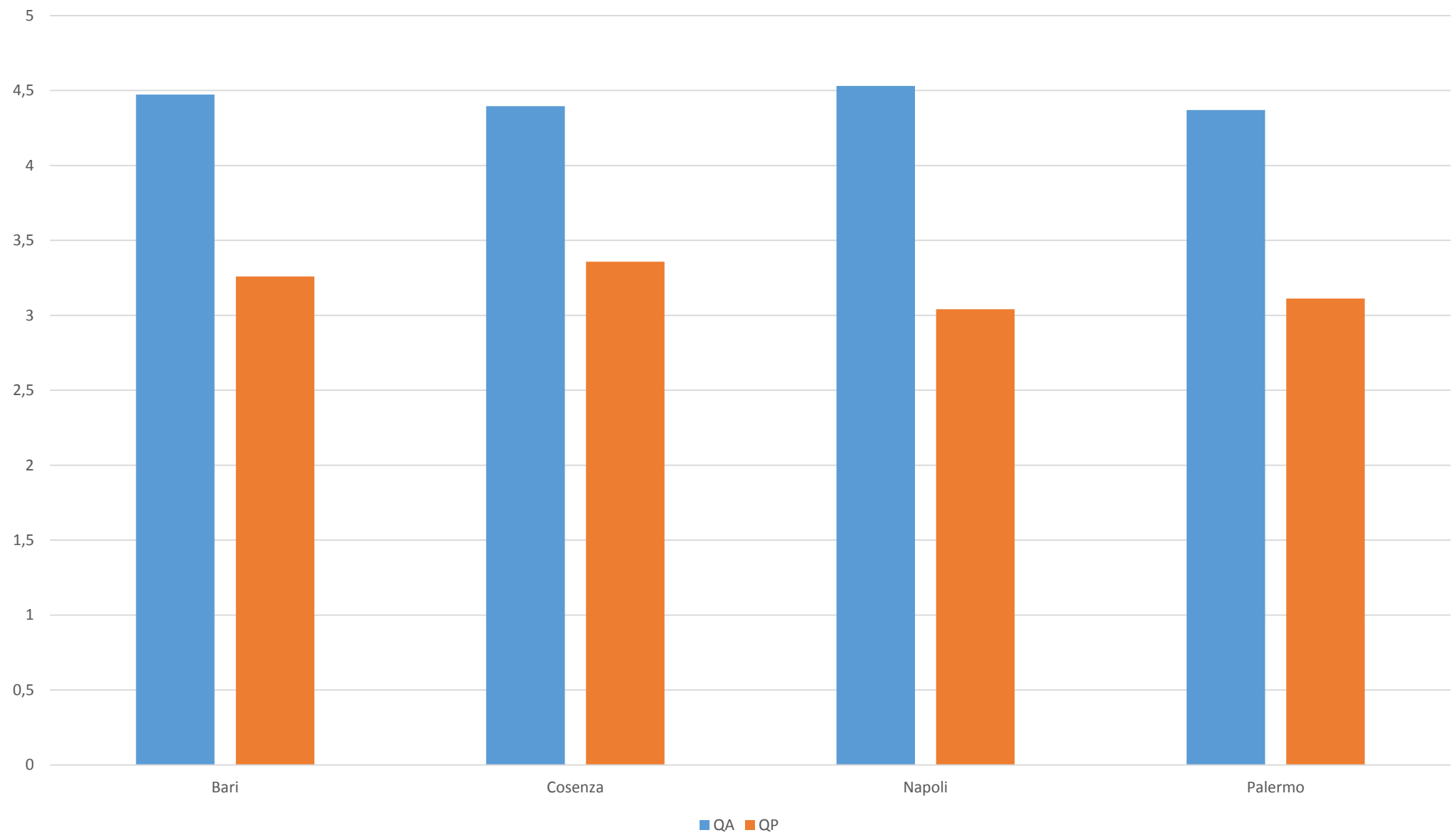
Città	Numero partecipanti
Palermo	24
Napoli	27
Cosenza	41
Bari	35



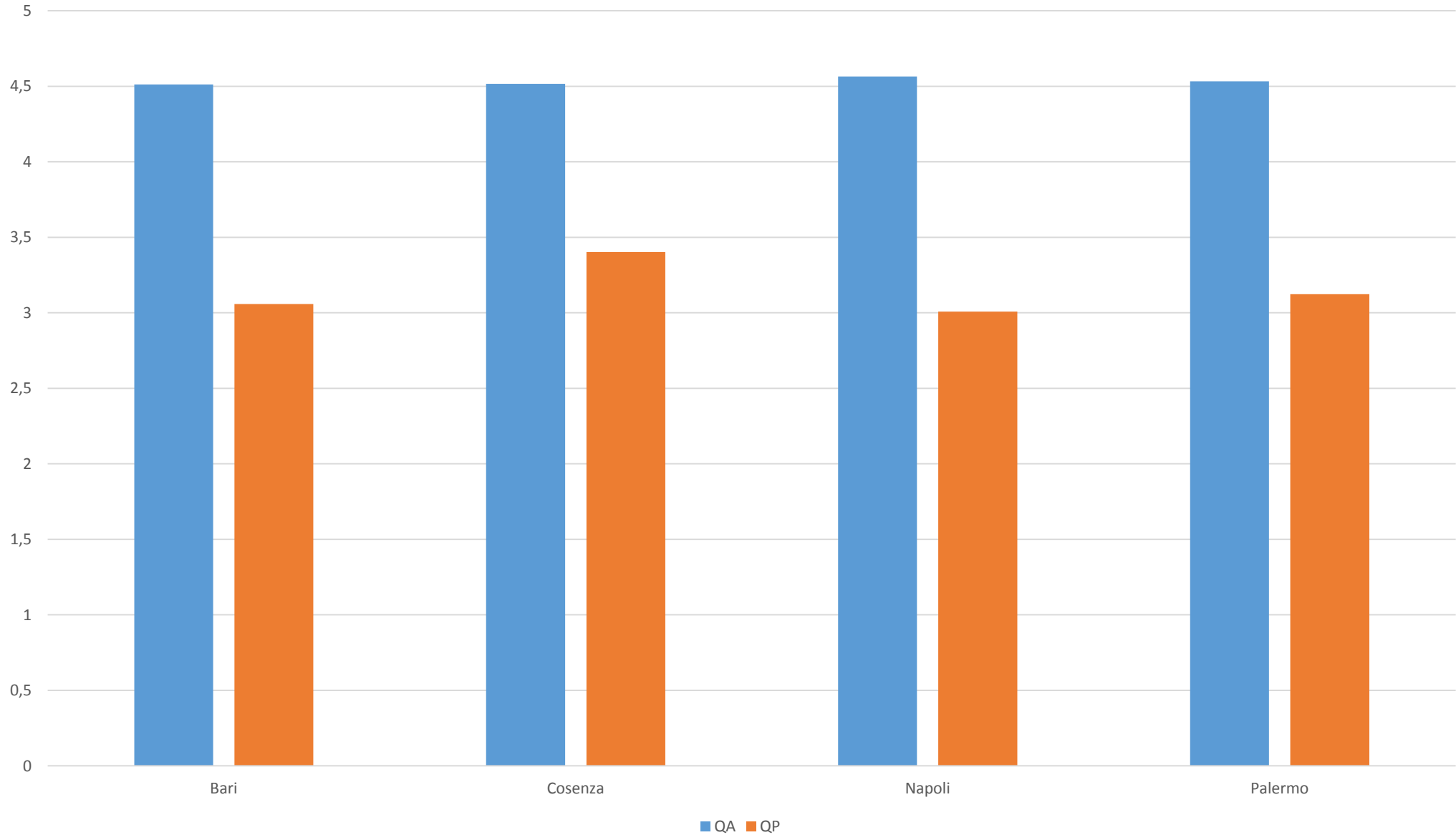
Caratteristiche strutturali e infrastrutturali (Confronto QA – QP)



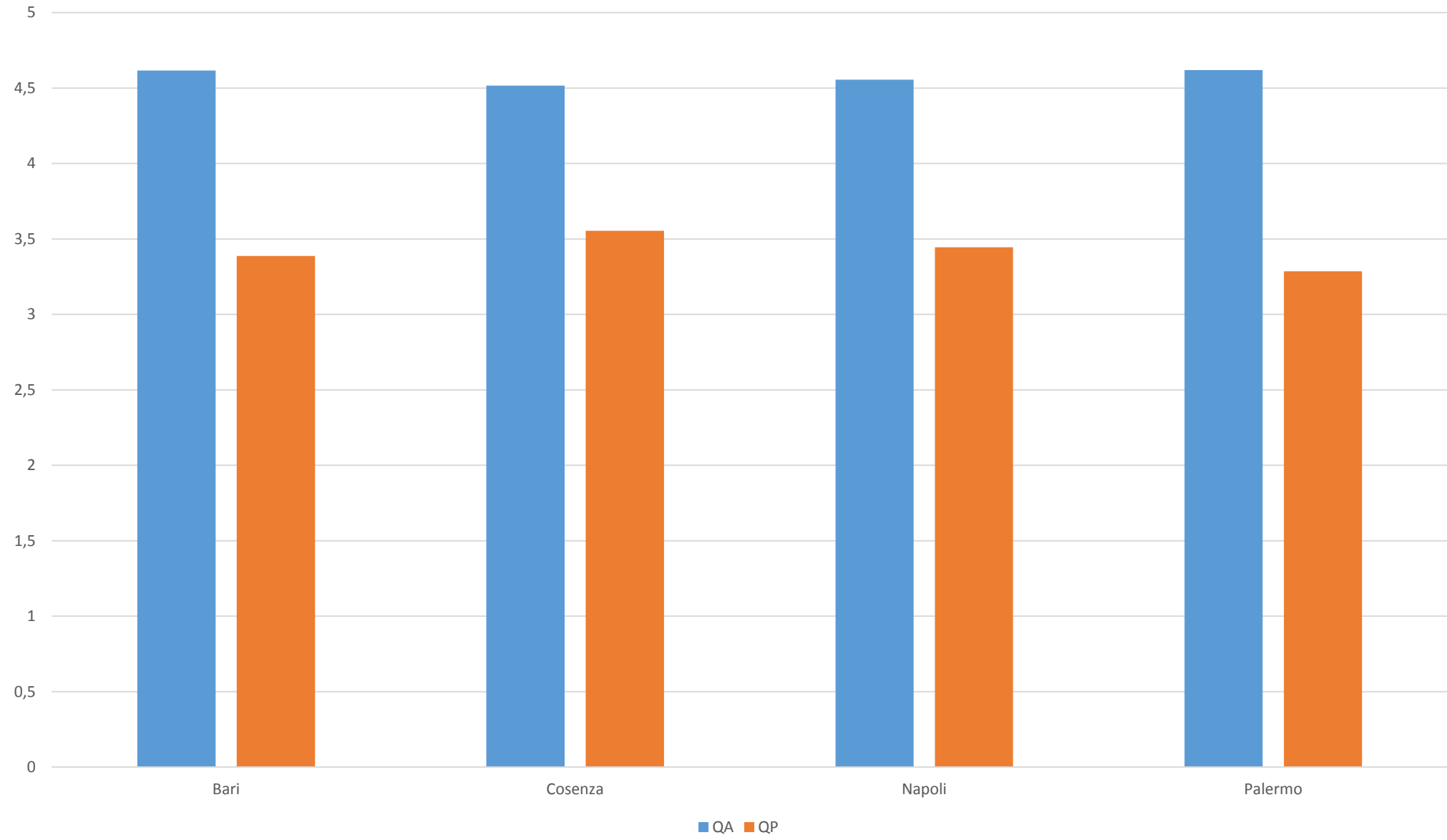
Contesto (Confronto QA – QP)



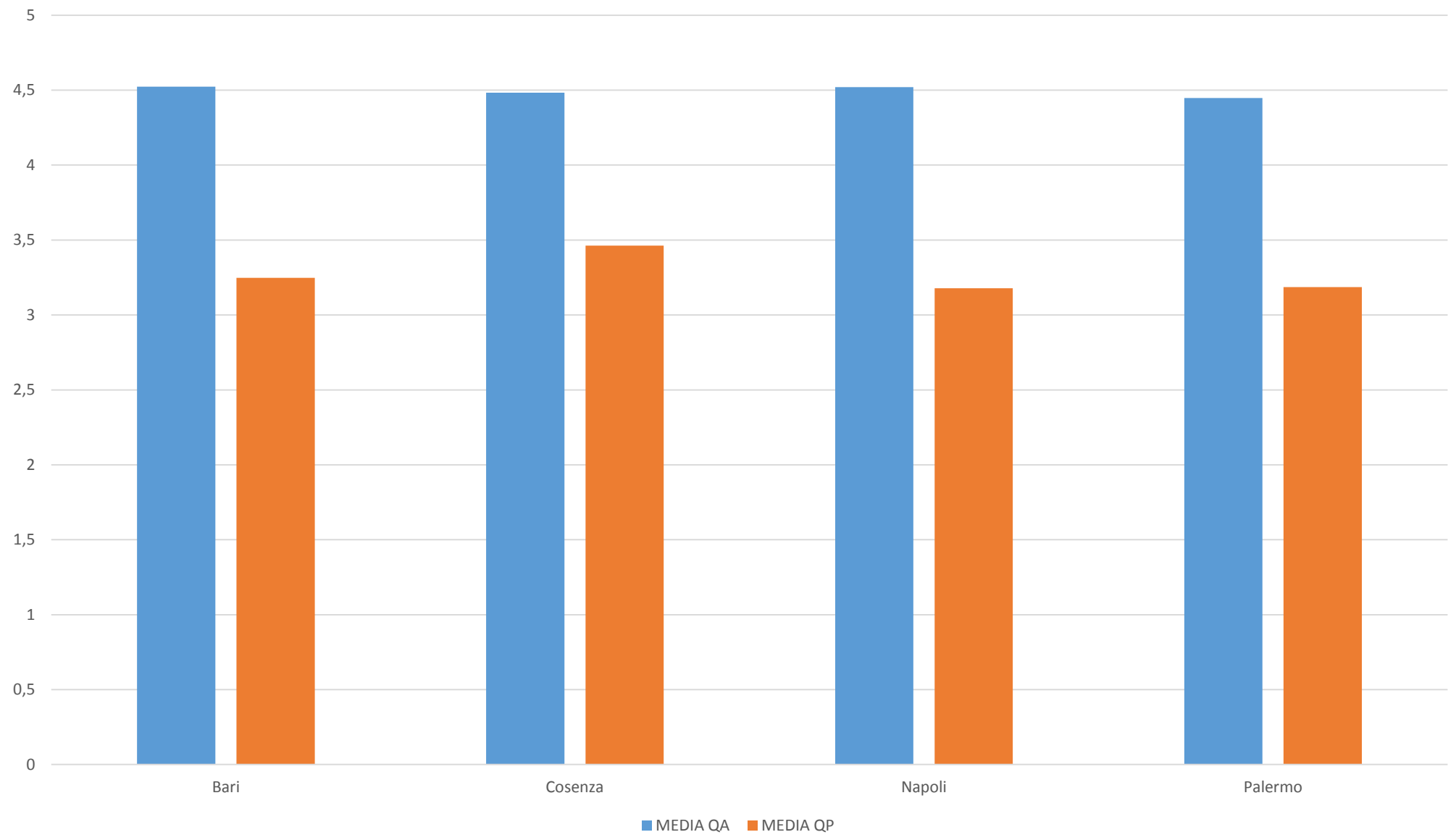
Risorse umane e professionalità (Confronto QA – QP)



Progettualità pedagogica (Confronto QA – QP)



Sintesi generale (Confronto QA – QP)



Città	Domande aperte	Risposte
Bari	<p>1</p> <p>Quanto ritiene importante e possibile lavorare sui processi di miglioramento (innovazione, condivisione delle buone pratiche, integrazione delle professionalità, lavoro di rete, autovalutazione, ecc.)? Attraverso quali modalità?</p>	<p>Maggiori occasioni formative (7). Lavoro di gruppo, lavoro di rete e integrazione delle professionalità (7). Confronto e collaborazione interna ed esterna (5). Approccio critico e riflessivo. Allineamento tra Qualità Attesa e Percepita.</p>
	<p>2</p> <p>Quanto ritiene importante e possibile favorire i processi di partecipazione e di cittadinanza attiva per promuovere il miglioramento ed innalzare il livello di qualità dei servizi e della scuola? Attraverso quali strategie?</p>	<p>Maggiore partecipazione delle famiglie (7). Formazione continua (3). Favorire processi di sensibilizzazione (3). Riunioni e convegni. Direttive ministeriali specifiche.</p>
	<p>3</p> <p>Può descrivere brevemente una “pratica di qualità” che ha effettivamente realizzato o di cui è a diretta conoscenza?</p>	<p>Tecnica ABA (2). Installare videocamere di sorveglianza. Gioco-Danza e Gioco-Teatro. Sportelli di ascolto. Accordo di programma e Piano Educativo Zonale.</p>

Città	Domande aperte	Risposte
Cosenza	<p>1</p> <p>Quanto ritiene importante e possibile lavorare sui processi di miglioramento (innovazione, condivisione delle buone pratiche, integrazione delle professionalità, lavoro di rete, autovalutazione, ecc.)? Attraverso quali modalità?</p>	<p>Integrazione delle professionalità, confronto e lavoro di rete (10). Aggiornamento e formazione continua (2). Autovalutazione (2). Scambi culturali, ad esempio gemellaggi e condivisione di progetti. Intercultura. Nuove tecnologie. Ricerca-Azione. Managerialità. Attenzione agli aspetti strutturali.</p>
	<p>2</p> <p>Quanto ritiene importante e possibile favorire i processi di partecipazione e di cittadinanza attiva per promuovere il miglioramento ed innalzare il livello di qualità dei servizi e della scuola? Attraverso quali strategie?</p>	<p>Coinvolgimento delle scuole, degli Enti locali, delle famiglie (9). Condivisione, partecipazione e corresponsabilità (6).</p>
	<p>3</p> <p>Può descrivere brevemente una “pratica di qualità” che ha effettivamente realizzato o di cui è a diretta conoscenza?</p>	<p>Partecipazione ai progetti europei e gemellaggi (4). Laboratorio teatrale (3). Lezioni in videoconferenza e piattaforme online (2). Esperienze di formazione professionale (2). Empatia e ascolto attivo. Curricolo verticale. Documentazione. Progetto con i genitori. Metodo CLIL nell’attività motoria. Scuole serali.</p>

Città	Domande aperte	Risposte
Napoli	<p>1</p> <p>Quanto ritiene importante e possibile lavorare sui processi di miglioramento (innovazione, condivisione delle buone pratiche, integrazione delle professionalità, lavoro di rete, autovalutazione, ecc.)? Attraverso quali modalità?</p>	<p>Formazione continua e aggiornamento, anche obbligatorio (7). Condivisione, partecipazione e corresponsabilità (3). Tirocinio. Visite e scambi culturali. Inclusione e accessibilità alla cultura. Impegno politico in termini di risorse.</p>
	<p>2</p> <p>Quanto ritiene importante e possibile favorire i processi di partecipazione e di cittadinanza attiva per promuovere il miglioramento ed innalzare il livello di qualità dei servizi e della scuola? Attraverso quali strategie?</p>	<p>Coinvolgimento delle famiglie, della cittadinanza, del territorio (9). Integrazione delle competenze e lavoro di rete (5). Favorire processi di sensibilizzazione (2). Ascolto e confronto (2). Ricerca (2). Snellimento delle procedure amministrative. Autovalutazione.</p>
	<p>3</p> <p>Può descrivere brevemente una “pratica di qualità” che ha effettivamente realizzato o di cui è a diretta conoscenza?</p>	<p>Progetti europei. Progetto di inclusione “per tutti” (curricolo integrato). Documentazione. Quartieri Spagnoli (scuola aperta ai contributi dei cittadini) www.foqusnapoli.it Giochi sensoriali con bambini di 8 mesi.</p>

Città	Domande aperte	Risposte
Palermo	<p>1</p> <p>Quanto ritiene importante e possibile lavorare sui processi di miglioramento (innovazione, condivisione delle buone pratiche, integrazione delle professionalità, lavoro di rete, autovalutazione, ecc.)? Attraverso quali modalità?</p>	<p>Aggiornamento e formazione continua (4). Lavoro di gruppo e lavoro di rete (4). Flessibilità operativa. Seguire le linee guida europee. Autovalutazione. Confronto. Miglioramento delle istituzioni.</p>
	<p>2</p> <p>Quanto ritiene importante e possibile favorire i processi di partecipazione e di cittadinanza attiva per promuovere il miglioramento ed innalzare il livello di qualità dei servizi e della scuola? Attraverso quali strategie?</p>	<p>Integrazione delle competenze e lavoro di rete (4). Maggiore informazione e partecipazione (2). Favorire processi di sensibilizzazione (2).</p>
	<p>3</p> <p>Può descrivere brevemente una “pratica di qualità” che ha effettivamente realizzato o di cui è a diretta conoscenza?</p>	<p>Servizio psicopedagogico che lavora in ottica ecosistemica. Non “pratiche di qualità” ma di “accomodamento”. Progetti extracurricolari. Progetto “Bibliovagando” per bambini 0-6 anni. Progetto con i genitori. Presenza dei gestori. Servizio “Sezione Primavera”.</p>